



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

**Scuola di
Economia e
Management**



La Laurea Magistrale in Scienze dell'Economia

a.a. 2022/23

<http://www.scienze-economia.unifi.it/>

<http://www.economia.unifi.it/cmpro-v-p-161.html>

Presentazione agli studenti, Open Day 17 aprile 2022

CURRICULA e OBIETTIVI FORMATIVI

Scienze dell'Economia attiva due curricula

ECONOMIA ISTITUZIONI IMPRESE: nel quale si integrano le dimensioni economiche e giuridiche nel funzionamento delle imprese, dei sistemi produttivi e di quelli finanziari.

SISTEMI PRODUTTIVI TERRITORIO SOSTENIBILITÀ: nel quale invece si affronta in modo più mirato l'analisi degli aspetti territoriali e di sostenibilità ambientale e sociale delle attività produttive.

Insegnamenti: Economia Istituzione Imprese

Ambito disciplinare	Settori sd	Attività [BOX CON PIU' INSEGNAMENTI INDICANO SCELTE ALTERNATIVE]	CFU
Economico	SECS-P/01 SECS-P/01 SECS-P/01 SECS-P/01	Un insegnamento a scelta tra: Economics of innovation Economia dell'organizzazione International Trade	6
	SECS-P/06	Economia e politica industriale	6
	SECS-P/12	Storia economica della moneta e della banca	6
	M-GGR/02	Politica dell'ambiente	6
Aziendale	SECS-P/08 SECS-P/11	Un insegnamento a scelta tra: Economia e gestione dei settori e dei sistemi locali Mercati finanziari e istituzioni finanziarie	12
Statistico-Matematico	SECS-S/06 SECS-S/03	Metodi quantitativi per le analisi economiche (mod. a: Introduzione alla teoria del rischio + mod. b: Statistica economica 2)	12
Giuridico	IUS/04 IUS/04 IUS10	Un insegnamento tra : Diritto della crisi e dell'insolvenza Diritto industriale	9
	IUS/04 IUS/04 IUS/10 IUS/07	Un insegnamento tra : Diritto della crisi e dell'insolvenza (mod a) Diritto industriale (mod b) Diritto del lavoro	6

Insegnamenti: Economia Istituzioni Imprese

Affine	12-18	SECS-P/03	Economia pubblica	6
		AGR-01	Politiche agroambientali e rurali oppure Politica agraria e agroalimentare	6
Lingua 5d	6-9		Scelta entro Laboratori attivati → vedi (*)	
Laboratori 5d				6
Scelta autonoma	9-18		Attività a scelta autonoma (insegnamenti, tirocini, laboratori)	18
Tesi	18-21		Prova finale	21
			CFU totali	120

(*) Laboratori attivati

Economics Lab – Secs-p/01

Laboratorio - Diritto civile dell'economia e dei contratti - Ius/01

Laboratorio di Lingua inglese (magistrale) - L-lin/12

Laboratorio di metodologie di ricerca per la storia economica – Secs-p/12

Laboratorio GIS – M-ggr/02

**** Insegnamenti consigliati che garantiscono l'approvazione automatica del Piano di studio (qualora non già selezionati):**

Economia dell'organizzazione

Economics of innovation

International Trade

International and financial economics

Diritto della crisi e dell'insolvenza – mod. A

Diritto industriale – mod. A

Diritto del lavoro

Diritto della crisi e dell'insolvenza

Diritto industriale

Politiche agroambientali e rurali

Politica agraria e agroalimentare

Laboratori attivati nei due curricula

Tirocinio (6 o 9 CFU)

OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI

Il piano di studi del curriculum Economia Istituzioni Imprese, grazie alle numerose opzioni di scelta e ai numerosi crediti liberi, consente allo studente di costruirsi percorsi formativi rispondenti a una molteplicità di interessi.

Percorso economico-applicato indirizzato allo sviluppo dei sistemi locali e non solo e che si fonda sugli insegnamenti di Economia e politica industriale, Economia e gestione dei settori e dei sistemi locali, Storia dell'economia, Politica dell'ambiente, di Politica agraria che possono essere ulteriormente integrati.

OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI

- **Percorso di taglio economico-finanziario**
con insegnamenti di Mercati finanziari e istituzioni finanziarie, Economics of innovation, International Trade.

OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI

- **Percorso economico-aziendale applicato**

con insegnamenti di Economia dell'organizzazione, Economia e politica industriale, Economia e Gestione dei settori e dei sistemi locali, Diritto industriale, Diritto del lavoro, Diritto della crisi e dell'insolvenza. Si tratta di insegnamenti che consentono di integrare le conoscenze economiche e giuridiche sul funzionamento delle istituzioni economiche con l'approfondimento di approcci aziendalistici.

OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI

- **Percorso orientato agli aspetti economico-giuridici.**

Numerosi insegnamenti di diritto presenti in offerta su cui esercitare le scelte. Si tratta di insegnamenti che consentono agli studenti di acquisire competenze giuridiche sulle “regole” privatistiche e pubblicistiche poste a disciplinare l'azione delle imprese entro mercati e contesti produttivi nazionali e internazionali.

The background of the slide features a large, faint, yellow watermark of the University of Turin logo. The logo is circular, with the text "UNIVERSITAS TURINENSIS" around the top and "MDCCCXXXIII" at the bottom. In the center is a shield with various heraldic symbols, including a crown on top and a cross in the middle.

CURRICULUM

**SISTEMI PRODUTTIVI
TERRITORIO SOSTENIBILITÀ**

SISTEMI PRODUTTIVI TERRITORIO SOSTENIBILITÀ

Scala globale: modello di crescita tradizionale e globalizzazione

- ☐ Fenomeno ha generato benessere, occupazione e crescita, non solo nei paesi occidentali
- ☐ Aumento di diseguaglianze sociali
- ☐ Fenomeni di dumping sociale, fiscale ed ambientale
- ☐ Consumo di risorse non compatibile con i limiti dei sistemi ambientali

Scala locale: forti processi di agglomerazione e gentificazione

- ☐ Progressivo spopolamento delle zone montane e rurali
 - Incuria e abbandono del territorio
 - Aumento dei rischi idro-geologici
 - Riduzione dei servizi (postali, internet etc.)
- ☐ Espansione delle aree urbane
 - Aumento del consumo del suolo
 - Peggioramento della qualità ambientale, ma anche delle relazioni sociali
 - Modelli di turismo non sostenibili

SISTEMI PRODUTTIVI TERRITORIO SOSTENIBILITÀ

Una nuova consapevolezza per un diverso modello di sviluppo

- ☐ Territorio non è una variabile indipendente da cui si può prescindere
 - Crescita economica che causi danni al territorio e alle risorse naturali non è sostenibile
 - progresso di una società non può essere solo economico, ma anche sociale e ambientale.
 - Conoscenza del territorio, tutela del paesaggio, Valorizzazione delle risorse naturali genera benessere e sviluppo
- ☐ Domanda di mercato crescente per beni e processi produttivi compatibili e rispettosi dell'ambiente
- ☐ Nello scenario internazionale, competizione sui prezzi o sulla qualità?
- ☐ Una nuova responsabilità sociale di impresa verso beni e processi produttivi sostenibili
- ☐ Finanza sostenibile e green bond

SISTEMI PRODUTTIVI TERRITORIO SOSTENIBILITÀ

nuovi modelli di business e nuovi stili di vita

- ☐ Sistemi energetici: da un modello concentrato a un modello di distribuzione diffusa di energie rinnovabili nel territori
- ☐ Valorizzazione delle filiere corte
- ☐ Gestione efficiente e sostenibile delle risorse locali
- ☐ Modelli sostenibili di gestione dei rifiuti
- ☐ Recupero del territorio, tutela del paesaggio e valorizzazione di tradizioni e culture dimenticate
- ☐ Modelli di turismo sostenibile
- ☐ Comportamenti e stili di vita sostenibili e salutarì (scelte alimentari, cosa e quanto consumiamo)

SISTEMI PRODUTTIVI TERRITORIO SOSTENIBILITÀ

❑ Cambio di paradigma istituzionale

- Sustainable development goals



- European Green Deal e Next generation EU per finanziare la transizione verso una low-carbon economy
- EU Taxonomy for sustainable activity

SISTEMI PRODUTTIVI TERRITORIO SOSTENIBILITÀ

Una nuova consapevolezza per un diverso modello di sviluppo

❑ Cambio di paradigma istituzionale

- Bilancio dello Stato e Documenti di programmazione economica e finanziaria (DEF) adottano un nuovo approccio multidimensionale per misurare il "Benessere equo e sostenibile" (Bes)
- integrare indicatori sulle attività economiche con le fondamentali dimensioni del benessere, con misure relative alle diseguaglianze e alla sostenibilità.
- indirizzare politiche pubbliche per migliorare alcune dimensioni sociali fondamentali
 - ❖ Salute; Istruzione e formazione
 - ❖ Lavoro e conciliazione tempi di vita;
 - ❖ Benessere economico; Sicurezza
 - ❖ Relazioni sociali; Politica e istituzioni
 - ❖ Benessere soggettivo
 - ❖ Paesaggio e patrimonio culturale
 - ❖ Ambiente
 - ❖ Innovazione, ricerca e creatività
 - ❖ Qualità dei servizi

SISTEMI PRODUTTIVI TERRITORIO SOSTENIBILITÀ

Non un ritorno al passato, ma nuove sfide per la gestione sostenibile dei territori attraverso l'innovazione

Cabina di regia dello sviluppo della Presidenza del Consiglio

❑ Rigenerazione equo sostenibile dei territori

- favorire la crescita dell'inclusione sociale, del benessere e della vivibilità delle città
- interventi normativi per ammodernamento e adeguamento sismico, idrogeologico, energetico
- dotazione di infrastrutture verdi e digitali

❑ Nuovi modelli di mobilità e coesione territoriale

- contrastare i fenomeni di abbandono, di degrado sociale ed ambientale delle periferie e delle aree interne del Paese.
- Modelli sostenibili di mobilità e digitalizzazione dei processi produttivi
- maggiore coesione dei territori per l'equa distribuzione dell'abitare di qualità, l'equa promozione della qualità della vita, la conservazione e valorizzazione delle identità dei territori.

SISTEMI PRODUTTIVI TERRITORIO SOSTENIBILITÀ

Cabina di regia dello sviluppo della Presidenza del Consiglio

☐ **Transizione energetica**

- promozione e agevolazione per l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili
- Diffusione diversificazione nel rispetto delle esigenze e risorse del territorio

☐ **Economia circolare**

- nuovo paradigma di crescita orientato non solo alla generazione di rendimenti economici, ma anche a risparmio ed efficienza
- creazione di un impatto sociale positivo e condiviso.
- politiche promosse per la ottimizzazione dei processi di produzione, ma anche alla valorizzazione e diffusione in termini di benessere dei cittadini e delle comunità.

☐ **Le sfide del cambiamento climatico**

- Quali politiche per processi produttivi sostenibili
- Come aumentare la resilienza dei territori
- come ridurre l'impatto dei fenomeni avversi sui sistemi agricoli
- come adattare i sistemi produttivi, agricoli, i servizi locali i contesti urbani (es. gestione di risorse scarse come l'acqua e fenomeni di piogge torrenziali)

SISTEMI PRODUTTIVI TERRITORIO SOSTENIBILITÀ

Quali competenze sono richieste?

- Approccio multidisciplinare per affrontare la complessità dei sistemi socio-economici
- Economia, diritto, geografia, storia, politica, agraria

Il profilo del curriculum

- ☐ Studio delle relazioni tra attività economica, ambiente e geografia del territorio
 - Corsi di **Economia dell'ambiente, Storia urbana e ambientale, Laboratorio Gis**
- ☐ Conoscenza e analisi critica delle nuove politiche di sviluppo energetiche, ambientali, agricole
 - **Politica dell'ambiente, Politiche agroambientali e rurali, oppure Politica agraria e agroalimentare**
 - **Agricultural and environmental policy evaluation lab**
- ☐ Studio dell'evoluzione degli ordinamenti giuridici in materia di ambiente e diritto pubblico
 - **Diritto pubblico dell'economia, Diritto dell'ambiente**

SISTEMI PRODUTTIVI TERRITORIO SOSTENIBILITÀ

Quali competenze sono richieste?

Il profilo del curriculum

- ☐ Studio dei modelli di innovazione e sviluppo industriale a livello locale
 - **Local and industrial development, Economia dell'organizzazione,**
 - **Economics of innovation, Economia e politica industriale**

- ☐ Funzionamento dei servizi pubblici locali e nuove sfide nella gestione dei servizi
 - **Economia e diritto dei servizi pubblici,**
 - **Economia e gestione dei settori e dei sistemi locali**

- ☐ Metodi quantitativi per un approccio multidimensionale
 - **Metodi quantitativi per le analisi economiche, Laboratorio di bilanci ambientali e sociali,**
 - **Statistical data elaboration Lab**

Insegnamenti: Sistemi produttivi Territorio Sostenibilità

primo anno	Insegnamenti	settore scientifico disciplinare	Crediti
	Economia dell'ambiente	Secs-p/01	6
	Storia urbana e ambientale	Secs-p/12	6
	Local and industrial development	Secs-p/06	6
	Metodi quantitativi per le analisi economiche	Secs-s/06	12
		Secs-s/03	
	Politica dell'ambiente	M-ggr/02	6
	Diritto pubblico dell'economia	Ius/10	6
	Diritto dell'ambiente	Ius/10	9
	Un insegnamento a scelta tra: Politiche agroambientali e rurali Politica agraria e agroalimentare	Agr/01	6

Insegnamenti: Sistemi Produttivi Territorio Sostenibilità

secondo anno	Insegnamento	settore scientifico disciplinare	Crediti
	Economia della legge e dei servizi pubblici	Secs-p/03	6
	Un insegnamento a scelta tra: Economia e gestione dei settori e dei sistemi locali Mercati e istituzioni finanziarie	Secs-p/08 Secs-p/11	12
	Un Laboratorio a scelta tra quelli attivati*	-	6
	Insegnamenti a libera scelta dello studente **	-	18
	Prova finale	-	21

*Laboratori attivati:

Agricultural and environmental policy evaluation lab.
Laboratorio di Lingua inglese (magistrale)
Laboratorio GIS
Laboratorio di bilanci ambientali e sociali

**** Insegnamenti consigliati che garantiscono l'approvazione automatica del Piano di studio (qualora non già selezionati):**

- Economia dell'organizzazione
- Economics of innovation
- Economia e politica industriale
- Politiche agroambientali e rurali
- Politica agraria e agroambientale
- Statistical data elaboration Lab
- Tirocinio (6 o 9 CFU)

SISTEMI PRODUTTIVI TERRITORIO SOSTENIBILITÀ

Approccio didattico

- ☐ Non solo classi frontali ed esami scritti
- ☐ Partecipazione attiva degli studenti
- ☐ Collaborazione e attività di gruppo
- ☐ Analisi critica e capacità espositive: elaborazione di lavori di gruppo
- ☐ Studio non solo su libri di testo (articoli accademici, report, articoli di giornale)
- ☐ Laboratori per utilizzo di software
- ☐ DAD facilitata dalla presenza di una nicchia di studenti

Requisiti di accesso alla Magistrale SE

Deve essere presentata la domanda di valutazione. Il modulo si scarica dal sito internet del corso e deve essere consegnato alla Segretaria Didattica (signora Francesca Dardi) che darà informazioni sulle modalità del colloquio (Edificio D1, primo piano).

Due tipi di **requisiti**: curricolari e di preparazione personale.

Vi sono **due casistiche**:

a) Laureato in Economia e commercio di qualunque ateneo di nuovo ordinamento (DM 270/04):

Possiede tutti i requisiti curricolari.

Preparazione personale: è verificata mediante colloquio per gli studenti che hanno un voto di laurea inferiore a 90/110.

b) Laureato di altri corsi di laurea (tra cui Economia aziendale, SECI, ecc.) → *vedi di seguito*

Laureato di altri corsi di laurea

Requisiti curriculari per Economia Istituzioni Imprese

- **almeno 18 CFU in materie economiche** (settori SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03, SECS-P/04, SECS-P/05, SECS-P/06)
- **almeno 6 CFU in storia economica o geografia o economia agraria** (settori AGR-01, M-GGR/02, SECS-P/12, SECSP/13)
- **almeno 6 CFU in materie giuridiche** (settori IUS/01, 02, 04, 05, 07, 09, 10, 13, 14)
- **almeno 6 CFU in materie matematiche** (settore SECS-S/06)
- **almeno 6 CFU in materie statistiche** (settori S/01, S/03, S/04, S/06)
- **attestato equivalente a livello B2 su abilità di comprensione scritta/orale e di conversazione**

Laureato di altri corsi di laurea

→ Requisiti curriculari per Sistemi Produttivi Territorio Sostenibilità

- **almeno 18 CFU in materie economiche** (settori SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03, SECS-P/04, SECS-P/05, SECS-P/06)
- **almeno 6 CFU in storia economica o geografia o economia agraria** (settori AGR-01, M-GGR/02, SECS-P/12, SECSP/13)
- **almeno 6 CFU in materie giuridiche** (settori IUS/01, 02, 04, 05, 07, 09, 10, 13, 14)
- **almeno 6 CFU in materie matematiche** (settore SECS-S/06)
- **almeno 6 CFU in materie statistiche** (settori S/01, S/03, S/04, S/06)
- **attestato equivalente al livello B2 su abilità di comprensione scritta orale e di conversazione**

Laureato di altri corsi di laurea

→ Requisiti di preparazione personale

Due casi in base al voto di laurea:

- Se il voto di laurea di primo livello è **non inferiore a 95 / 110**: la preparazione personale si ritiene soddisfatta
- Se il voto di laurea di primo livello è **inferiore a 95 / 110**, vi sono due fasi di verifica:
 - Fase 1: il Comitato della didattica tiene conto del curriculum degli studi del candidato (esami sostenuti, votazioni, velocità negli studi, ecc.) e può deliberare direttamente l'ammissione al corso
 - Fase 2: Il Comitato della didattica accerta la preparazione mediante colloquio o test.



SBOCCHI PROFESSIONALI

Le conoscenze, competenze e attitudini acquisibili consentono l'inserimento in vari campi di operatività, privati o pubblici, in Italia e all'estero.

Impieghi che portano a **funzioni di elevata responsabilità** nell'ambito di

- Imprese e organizzazioni profit e no-profit,
- pubbliche amministrazioni e altri enti del settore pubblico e privato,
- organismi territoriali e organismi sindacali,
- enti di ricerca nazionali e internazionali,
- Professioni dell'area economica con funzioni di consulenza per le imprese e le pubbliche amministrazioni
- imprese bancarie e creditizie
- mondo del giornalismo e dei media

I laureati possono trovare occupazione anche nel campo della **formazione e dell'insegnamento scolastico delle materie economico-giuridiche ed economico aziendali**.

Il Corso garantisce l'accesso alla **libera professione di dottore commercialista**

Consente il proseguimento nel terzo livello della formazione, ossia **dottorato di ricerca** indispensabile per chi intenda proseguire la carriera universitaria.



ORDINE DEI
DOTTORI
COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI
CONTABILI

INSEGNAMENTO NELLA SCUOLA MEDIA SUPERIORE



DOTTORATO DI RICERCA



Imprese

- **Metalmecchanica e meccanica di precisione**
- **Industria manifatturiera**
- **Trasporti, pubblicità, comunicazioni**
- **Informatica**



- **Organizzazioni no profit internazionali e nazionali**
Greenpeace Italia, Emergency, Airc e Medici Senza Frontiere, Amnesty International Italia, Save the Children Italia, Unicef Italia, WWF Italia, Fondazione Arena di Verona, Fondazione Banco Alimentare Onlus, Amref e ActionAid, Croce Rossa Italiana.
- **Fondazioni bancarie, cooperative sociali, organizzazioni di volontariato.**



Croce Rossa Italiana



GREENPEACE

Pubbliche amministrazioni e altri enti del settore pubblico e privato

Dai ministeri ai comuni

Dalle forze armate all'Istruzione e ricerca



Ministero



Istruzione



Università



Ricerca

Organismi ed Enti di ricerca europei

- **AEIDL - EUROPEAN ASSOCIATION FOR INFORMATION ON LOCAL DEVELOPMENT**
- **BEI - BANCA EUROPEA PER GLI INVESTIMENTI**
- **COMITATO DELLE REGIONI**
- **COMMISSIONE EUROPEA**
- **CORTE DI GIUSTIZIA EUROPEA**
- **PARLAMENTO EUROPEO**



Enti ricerca nazionali

- ASI - AGENZIA SPAZIALE ITALIANA
- CNR - CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE
- ENEA - ENTE PER LE NUOVE TECNOLOGIE, L'ENERGIA E L'AMBIENTE
- ISTAT
- ISPRA



ENTE PER LE NUOVE TECNOLOGIE,
L'ENERGIA E L'AMBIENTE

Professioni dell'area economica con funzioni di consulenza per le imprese e le pubbliche amministrazioni Aziende bancarie, assicurative e finanziarie Mercato del giornalismo e dei media



SBOCCHI PROFESSIONALI

Qualche informazione tratta dalla banca dati di Almalaurea, indagine del 2020. I dati mostrano l'elevata spendibilità della laurea nel mondo del lavoro.

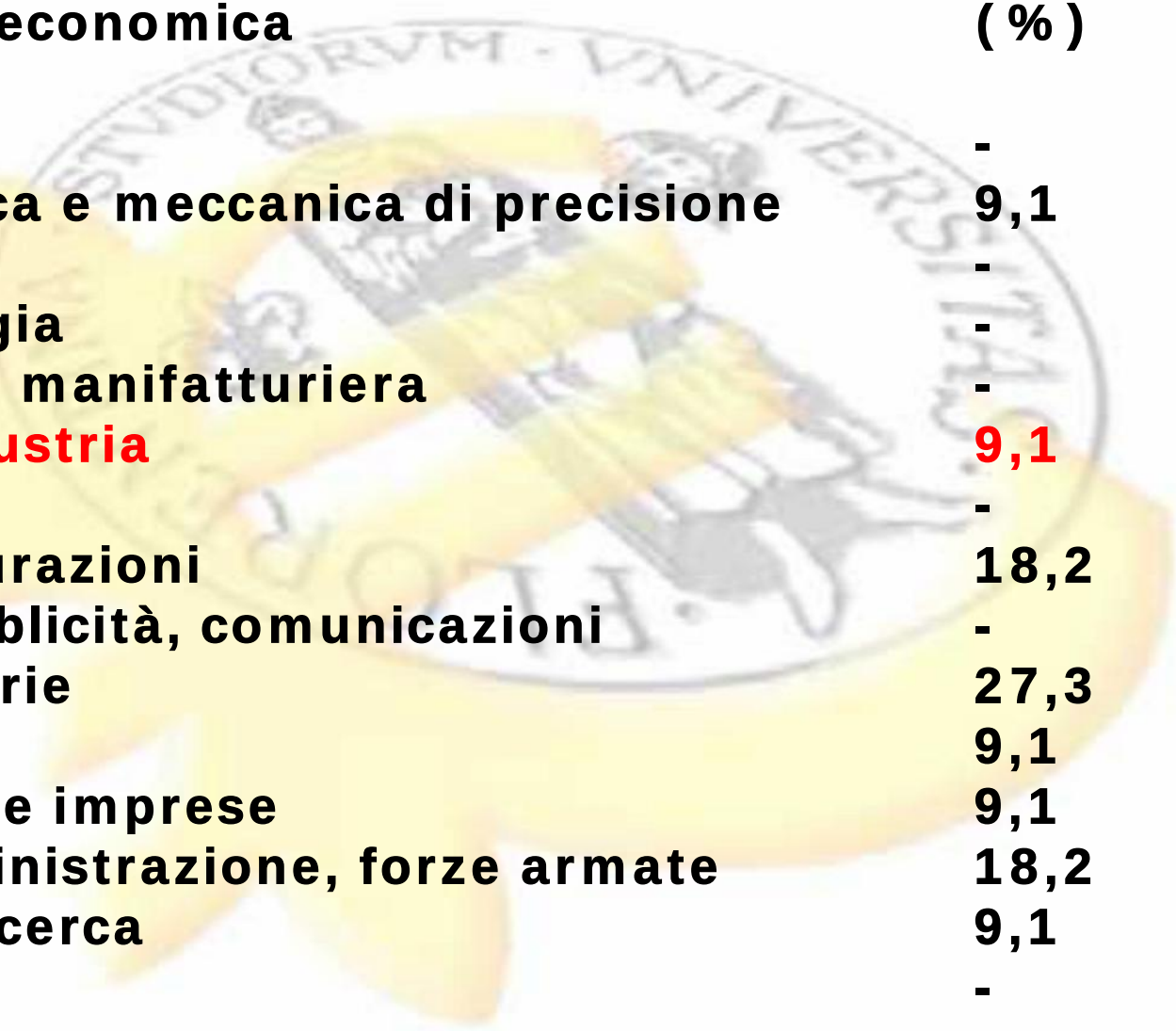
a 1 anno dalla laurea il tasso di occupazione* Istat è il 76,5% degli intervistati

a 3 anni dalla laurea il tasso di occupazione* Istat è dell' 84,8 % degli intervistati

- si considera «lavoratore» chi dichiara di svolgere una attività lavorativa retribuita anche di formazione.
- Numero di intervistati a un anno 17 (il 54, 8% dei laureati), a tre anni 33 (il 76,6% dei laureati)

OCCUPATI A UN ANNO – COMPOSIZIONE SETTORIALE

Ramo di attività economica (%)



• Agricoltura	-
• Metalmeccanica e meccanica di precisione	9,1
• Edilizia	-
• Chimica / Energia	-
• Altra industria manifatturiera	-
Totale industria	9,1
• Commercio	-
• Credito, assicurazioni	18,2
• Trasporti, pubblicità, comunicazioni	-
• Consulenze varie	27,3
• Informatica	9,1
• Altri servizi alle imprese	9,1
• Pubblica amministrazione, forze armate	18,2
• Istruzione e ricerca	9,1
• Sanità	-
• Altri servizi	-
Totale servizi	90,9

Informazioni pratiche

Laboratorio: Lo studente deve selezionare almeno un Laboratorio da 6 cfu, che consiste nella frequenza di un corso avente connotati applicativi e/o professionalizzanti.

Tirocinio: Il tirocinio può essere effettuato in Italia o all'estero, ma deve comunque consistere in attività di alto valore formativo. Per questo motivo l'attività oggetto del tirocinio deve essere PRELIMINARMENTE concordata con il tutor universitario, individuato tra i docenti del Corso di laurea.

Una volta che lo studente e il docente abbiano concordato l'obiettivo del tirocinio e individuato l'azienda in cui svolgerlo, IL TIROCINIO DEVE ESSERE APPROVATO DAL COMITATO PER LA DIDATTICA DEL CORSO DI LAUREA, il quale ne verifica la COERENZA CON GLI OBIETTIVI FORMATIVI DEL CORSO DI LAUREA E DELLO SPECIFICO CURRICULUM E PIANO DI STUDI DELLO STUDENTE.

In casi ECCEZIONALI possono essere riconosciute quali tirocinio attività lavorative svolte dallo studente al di fuori di tirocini universitari, ma comunque svolti nel corso degli studi magistrali. Si veda l'apposito regolamento e la sezione «modulistica».

Internazionalizzazione: Gli studenti possono sostenere alcuni esami presso Università straniere con i diversi Programmi Erasmus (si vedano i relativi bandi nella sezione dedicata alla mobilità internazionale).

Informazioni pratiche

- Il Piano di studio

Da compilare nel primo anno: in **ottobre / novembre**, con altra finestra ad **aprile / maggio** (non utilizzabile per chi ha già presentato o modificato il piano nell'ottobre precedente)

Modificabile negli anni successivi (si spera non siano molti!)

Piani ad approvazione automatica e Piani da sottoporre alla Commissione: nel secondo caso attendere convocazione

Nel caso di inserimento di **opzioni non previste dalla struttura del piano on line**: utilizzo della scelta libera (aggiungendo gli esami che si intende sostenere) e del campo note (per motivare la scelta e quali esami si intende sostituire)

Utilizzare estesamente il **campo note** per motivare le scelte fatte, inserendo SEMPRE nel campo note una propria mail e numero di cellulare

L'approvazione dei piani è a cura del Comitato della didattica

Informazioni pratiche

- Tesi di laurea

La prova finale di 21 CFU prevede l'elaborazione di una tesi scritta sotto la guida di un docente tutor didattico che è anche relatore, e la sua discussione di fronte a una commissione di docenti.

La tesi consiste in un elaborato su temi scientificamente rilevanti che deve dimostrare la capacità del candidato di approfondire tematiche complesse con rigore scientifico e chiarezza espositiva, e di saper formulare proprie opinioni supportate da una coerente motivazione e da metodi adeguati propri di uno o più ambiti di discipline economiche. Si richiede una elaborazione originale, una ampia ricerca e la capacità di padroneggiare tecniche e strumenti propri della ricerca scientifica, eventualmente anche col supporto di attività di laboratorio apposite.

È obbligatoria la frequenza a un **corso di tecniche di ricerca bibliografica**.

REFERENTI e CONTATTI

Presidente: Angela Orlandi

Vice-presidente: Giovanni Belletti

Referenti Piani di Studio : Giovanni Belletti, Annalisa Caloffi,
Angela Orlandi

Relazioni internazionali: Lapo Filistrucchi

Tirocini: Lapo Filistrucchi

Comitato della didattica: Angela Orlandi, Giovanni Belletti,
Annalisa Caloffi, Ilaria Colivicchi, Francesco Dini.

Rappresentante degli studenti: *Sasha Cianferoni, Erika
dell'Amico*

Gruppo di Riesame: resp. Riesame Angela Orlandi
 resp. Qualità Giovanni Belletti

Ufficio didattico: Francesca Dardi, riceve nell'edificio D1

Le informazioni on-line

LM Scienze dell'economia

<http://www.scienze-economia.unifi.it/>

<http://www.economia.unifi.it/cmpro-v-p-161.html>

Scuola di Economia e Management

www.economia.unifi.it

DISEI - Dipartimento di scienze per l'economia e l'impresa

<http://www.disei.unifi.it>

Ateneo [in particolare Manifesto studi]

www.unifi.it

Mooc illustrativo del Corso

- Reperibile al seguente link
- <https://lms.federica.eu/mod/book/view.php?id=13435&forceview=1>